



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Indirizzi in Allegato

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2012 - 0008317 del 05/04/2012

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

**OGGETTO: Procedura di Verifica di Ottemperanza (V.O. 66), ai sensi dell'ex art. 185, commi 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., relativa al Progetto Definitivo denominato "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Parma - La Spezia: sub-tratta funzionale compresa tra le stazioni di Parma e Vicofertile".**  
**NOTIFICA ESITO ISTRUTTORIA.**

La Società ITALFERR S.p.A. con nota prot. n. ACO.PO.0031113.11.U del 13/06/2011, acquisita agli atti con prot. n. DVA-2011-0014683 del 17/06/2011, ha trasmesso la documentazione inerente il progetto definitivo in oggetto indicato ai fini dell'avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni in merito contenute nella Delibera CIPE n. 19 del 08/05/2009 in conformità a quanto previsto dalla Legge Obiettivo (L. 443/2001).

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, con nota prot. n. CTVA-2011-0001075 del 22/03/2012, acquisita agli atti con prot. n. DVA-2012-007367 del 26/03/2012, ha trasmesso il proprio parere n. 883 del 02/03/2012 che, allegato in copia conforme, costituisce parte integrante del presente provvedimento.

**Preso atto che** la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nel citato parere n. 883 del 02/03/2012 ha:

- Valutato che: *"Le modifiche apportate dal proponente al progetto definitivo sono essenzialmente da ricondursi alla suddivisione del progetto in sub-lotti funzionali e ad adeguamenti tecnici connessi alla progettazione definitiva, nonché dalle prescrizioni CIPE. Inoltre le prescrizioni relative al sub-lotto 1 oggetto della presente verifica di ottemperanza risultano ottemperate in forza della documentazione fornita dal proponente e dalle valutazioni svolte, il tutto così come meglio specificato nella scheda riepilogativa di cui sopra"*.

Ufficio Mittente: Div. II - SVA - Sezione L.O. - Problematiche Territoriali e OO.AA.  
Funzionario responsabile: digianfrancesco.carlo@minambiente.it - tel. 06.57225931  
DVA-2VA/LG.03\_2012-0070.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57225903 - Fax 06-57225994  
e-mail: dva-II@minambiente.it

- Espresso il parere che:

1. "Sussista una sostanziale coerenza del Progetto Definitivo con il precedente Progetto Preliminare oggetto della Deliberazione CIPE n. 19 del 08/05/2009.
2. Risultino ottemperante a diverso titolo tutte le prescrizioni.

Inoltre ha dichiarato che "E' verificata l'ottemperanza del Progetto Definitivo alle prescrizioni della Delibera CIPE n. 19 del 08/05/2009, alle seguenti prescrizioni:

1. In fase di Progettazione esecutiva siano quantificati i fabbisogni idrici necessari per la realizzazione dell'opera, definite le modalità di approvvigionamento, la sostenibilità di eventuali allacciamenti alla rete acquedottistica e gli effetti sul sistema idrico naturale conseguenti ai prelievi;
2. In fase di corso d'opera siano sviluppate e programmate le opere di mitigazione e compensazione ambientale in maniera tale che siano progressivamente realizzate con il procedere degli interventi;
3. Sia prevista l'assistenza archeologica in tutte le attività di scavo e di movimento terra;
4. Si accerti che il realizzatore dell'infrastruttura posseda o, in mancanza, acquisisca anche dopo la consegna dei lavori e nel più breve tempo possibile, la Certificazione Ambientale n. 14001 o la registrazione ai sensi del Regolamento CEE n. 761/2001 (EMAS);
5. Preliminarmente alla fase di recupero delle aree utilizzate come cantiere, siano verificate situazioni di inquinamento di suolo ed acque ed eventualmente bonificate ai sensi della normativa vigente in materia;
6. Sia verificata la tipologia e la localizzazione delle barriere fonoisolanti all'interno delle aree di cantiere sia in relazione alle eventuali variazioni di programma lavori riscontrabili in fase di sviluppo del Progetto Esecutivo sia in relazione ai valori di monitoraggio acustico eseguiti in corso d'opera".

Per quanto sopra esposto

#### SI DETERMINA

l'ottemperanza del Progetto Definitivo denominato "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Parma - La Spezia: sub-tratta funzionale compresa tra le stazioni di Parma e Vicofertile" alle prescrizioni della Deliberazione CIPE n. 19 del 08/05/2009 con il rispetto delle prescrizioni riportate nel citato parere n. 883 del 02/03/2012 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, da ottemperarsi in fase di progettazione esecutiva e realizzazione dell'opera.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Mariano Grillo)

All: c.s.



**Elenco indirizzi**

ITALFERR S.p.A.  
Area Operativa Centro  
PM Itinerario Pontremolese  
Via Nazionale, 103  
43045 FORNOVO DI TARO (PR)

**RACCOMANDATA A/R**

Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti  
Struttura Tecnica di Missione  
Via Nomentana, 2  
00161 ROMA (RM)

e, p.c.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Direzione Generale per il Paesaggio,  
le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte  
Contemporanee  
Via di San Michele, 22  
00153 ROMA (RM)

Regione Emilia Romagna  
Direzione Generale Ambiente  
e Difesa del Suolo e della Costa  
Servizio Valutazione Impatto e  
Promozione Sostenibilità Ambientale  
Viale della Fiera, 8  
40127 BOLOGNA (BO)

ITALFERR S.p.A.  
Ufficio VIA  
Via Marsala, 53  
00185 ROMA (RM)

Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale VIA/VAS  
SEDE



## **La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS**

**VISTA** la domanda per lo svolgimento della procedura di verifica di ottemperanza del “*Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Parma - La Spezia: sub-tratta funzionale compresa tra le stazioni di Parma e Vicofertile*” presentata dalla Società Italferr S.p.A. (d’ora in avanti Proponente) in data 13/06/2011 con nota prot. n. ACO.PO.0031113.11.U, assunta dalla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (d’ora in avanti Direzione) con prot. n. DVA-2011-14683 del 17/06/2011.

**PRESO ATTO** che l’opera in oggetto, è stata dichiarata strategica e di preminente interesse nazionale dalla Delibera CIPE n. 121/2001 e confermata dalla successiva Delibera CIPE 130/2006;

**VISTA** la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*” così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 recante “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” ed in particolare gli articoli che regolano le procedure per la valutazione di impatto ambientale delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell’articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248*” ed in particolare l’art. 9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l’emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*” ed in particolare l’art. 7 che modifica l’art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*” ed in particolare l’art. 5 comma 2-bis;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale – VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che in data 26/07/2005 , la Commissione VIA Speciale ha espresso parere positivo, con prescrizioni, di compatibilità ambientale relativamente al progetto preliminare: *“Completamento della linea ferroviaria Parma-La Spezia”*;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 19 del 08/05/2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 301 del 29/12/2009, di Approvazione progetto preliminare *“Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Parma - La Spezia”*;

*[Handwritten signature]*

*[Vertical handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*

*[Large handwritten signature]*

*[Handwritten initials]*

*[Handwritten signature]*

### **PRESO ATTO** che

- oggetto del presente parere è la Verifica di Ottemperanza ai sensi del D.Lgs. 163/2006, ex art. 185, del progetto definitivo “Completamento della linea ferroviaria Parma-La Spezia – 1° lotto funzionale Parma-Osteriazza – 1° sub-lotto raddoppio tratta Pama-Vicofertile”;
- la direttrice ferroviaria “Pontremolese” è parte integrante del corridoio merci “TIBRE” (Tirreno-Brennero) per il collegamento tra i porti dell’alto Tirreno ed i grandi centri industriali dell’Italia Settentrionale e dell’Europa Centrale attraverso il valico del Brennero;
- la linea Pontremolese (La Spezia — Parma), che si estende per circa 130 km in un territorio a bassa densità abitativa, congiungendo le stazioni di Parma e Fidenza (Pianura Padana), con quelle di Sarzana, La Spezia Centrale e Marittima (Alto Tirreno), costituisce un corridoio per il superamento degli Appennini alternativo agli assi Firenze-Bologna e Genova-Milano/Alessandria;
- l’attuale linea presenta caratteristiche di forte disomogeneità dal punto di vista dell’esercizio ferroviario essendo frequenti le alternanze fra il singolo e il doppio binario così come tra le tratte con blocco elettrico contassi e con blocco elettrico automatico;
- dal punto di vista planoaltimetrico la linea esistente è caratterizzata da forti criticità prestazionali soprattutto sul binario pari;
- il progetto classificato, tra gli obiettivi strategici di “sviluppo della rete merci”, ha come obiettivo l’incremento della potenzialità della linea al fine di dotare la linea di adeguate caratteristiche funzionali finalizzate allo sviluppo del traffico merci, che superino le limitazioni di prestazione per eccessi di pendenza, composizione dei convogli e sagoma di transitabilità, e il potenziamento della linea come collegamento “veloce” tra la Direttrice Dorsale e la Tirrenica;

**PRESO ATTO** che in data 15/06/2011, è stato dato avviso di avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere mediante pubblicazione sui quotidiani: “*Il Sole 24 Ore*” e “*La Gazzetta di Parma*”.

**PRESO ATTO** che non sono pervenute osservazioni espresse da enti pubblici e privati;

### **PRESO ATTO CHE**

- scopo dell’intervento è quello di realizzare un tratto funzionale del “Completamento raddoppio della linea Parma-La Spezia” quale ulteriore tratto del già Potenziamento Infrastrutturale dell’itinerario Pontremolese, che vedono tale linea come parte funzionale del corridoio Ti.Bre. (Tirreno – Brennero) e di risolvere l’interferenza del corridoio stesso con la direttrice Milano – Bologna nella stazione di Parma;
- l’intervento si inserisce nel contesto del raddoppio completo della direttrice Parma – La Spezia di cui sono già realizzati (La Spezia – S. Stefano Magra – Aulla – Chiesaccia e Bertico – Solignano) o sono in corso di realizzazione (Solignano – Osteriazza) altri tratti funzionali;
- la scelta delle tipologie strutturali adottate nel Progetto Definitivo si è basata sulle informazioni ricavate dal progetto Preliminare (PP) approvato dal CIPE, dai dati geologico-idrologici e idraulici sviluppati nei rispettivi studi, nonché su quelle desunte dalla campagna di sondaggi, e dai vincoli urbanistici attualmente presenti ed in corso di approvazione;
- la tratta in oggetto si sviluppa per poco meno di 7 km, iniziando dal prolungamento del ponte a travi incorporate di via Primo Savani per terminare poco dopo la fermata di Vicofertile. L’opera principale di tale tratta è la galleria artificiale in uscita da Parma, denominata, appunto “Parma”, la quale si articola poi in una serie di tratti realizzati con metodologie differenti a seconda dei casi (gettata in opera o tra diaframmi “Metodo Milano”);

**CONSIDERATO CHE** le modifiche introdotte nel Progetto Definitivo, rispetto al Progetto Preliminare approvato con Delibera CIPE n. 19/2009, sono state originate da:

- approfondimenti progettuali propri del passaggio dalla fase di progettazione preliminare a quella definitiva e per effetto delle indagini geognostiche, cartografiche e idrologiche integrative;
- prescrizioni e raccomandazioni della Delibera CIPE n. 19/2009;
- informazioni raccolte sul territorio e maggiori conoscenze dei progetti delle infrastrutture in affiancamento ed alla possibilità di ottenere deroghe puntuali su parametri ferroviari in relazione alla naturale evoluzione del progetto;
- variazione dell'assetto delle aree ferroviarie in stazione, molte cedute al Comune di Parma per interventi di riqualifica;
- evoluzione dei sistemi tecnologici di gestione dell'esercizio e cambiamento delle esigenze di esercizio in relazione al completamento dell'interconnessione con la linea AV;
- ottimizzazione tecnico-economica della tratta Parma-Vicofertile per garantire il miglioramento funzionale dell'innesto in stazione di Parma;

**CONSIDERATO CHE** le modifiche introdotte nel Progetto Definitivo, rispetto al Progetto Preliminare approvato con Delibera CIPE n. 19/2009, si possono indicare nelle seguenti:

- abbassamento della livelletta ferroviaria nella zona di sottoattraversamento della linea ferroviaria storica Milano-Bologna;
- abbassamento della livelletta ferroviaria nella zona di sottoattraversamento della località Crocetta;
- ottimizzazione del tracciato ferroviario nel tratto in Galleria artificiale "Parma";
- ottimizzazione del tracciato ferroviario nel tratto di immissione della variante di tracciato sulla linea storica (affiancamento);
- adeguamento viabilità di via dei Mercati;
- adeguamento della sicurezza della Galleria artificiale "Parma" al D.M. del 28/10/2005 ed alle Specifiche Tecniche di Interoperabilità;
- eliminazione opere di soppressione P.L.;
- modifiche degli interventi sull'impianto di Vicofertile;
- modifiche del tracciato interramento elettrodotto FS a 132 KV;
- uso del tipologico RFI per le barriere antirumore;
- adeguamento funzionale della stazione di Parma;
- ottimizzazione della cantierizzazione
- modifica alla viabilità di via Voltorno.

**CONSIDERATO CHE** l'intervento in questione può essere suddiviso nei seguenti:

- **TRATTA VICOFERTILE – PARMA:** L'intervento prevede la realizzazione del raddoppio della linea del tratto di linea Parma – Vicofertile con contestuali interventi di adeguamento funzionale dei due impianti delimitanti l'intervento. Il raddoppio avviene parzialmente in variante di tracciato fino all'attuale km 4 in modo da poter eliminare l'interferenza del corridoio Tibre rispetto alla direttrice Milano – Bologna. Rispetto a quanto previsto sul progetto preliminare è stato ottimizzato il sottoattraversamento della linea storica Milano Bologna in modo da limitarne sia gli impatti in fase realizzativa. Oltre alla galleria artificiale "Parma" che, rappresenta la maggiore e più significativa opera dell'intervento, il progetto prevede i tratti in trincea per l'approccio alla suddetta galleria ed anche questi in variante di tracciato, quindi, per la restante tratta in affiancamento fino a Vicofertile, tratti di leggero rilevato ferroviario. Sono previsti i prolungamenti dei tombini esistenti, l'adeguamento della viabilità interferita con la risoluzione di tutti i sottoservizi interferenti. Altre opere significative sono relative alla risoluzione delle interferenze con i canali Abbeveratoio, Cavo Viacava e Naviglio del Taro, per i quali, per i primi due è previsto un sifone a doppia can-

Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature on the right side and several initials at the bottom.



na, mentre per l'ultimo la deviazione di un piccolo tratto dello stesso. Quindi sono ancora previsti i piazzali, con due piccoli fabbricati tecnologici agli imbocchi della galleria artificiale "Parma", connessi con la messa in sicurezza della galleria stessa.

- **IMPIANTO DI VICOFERTILE:** L'intervento prevede:
  - la realizzazione di un posto di passaggio semplice/doppio con deviato a 100km/h;
  - la sistemazione dei marciapiedi di stazione a modulo 250m;
  - la realizzazione del sottopasso di stazione.
- **ADEGUAMENTO FUNZIONALE IMPIANTO DI PARMA:** L'intervento prevede:
  - l'ingresso in corretto tracciato della linea Pontremolese su V e VI binario di stazione;
  - la razionalizzazione del fascio merci lato Bologna e delle relative radice;
  - la realizzazione delle indipendenze per i binari VII e VIII;
  - la realizzazione di un binario di ricovero centralizzato lato Bologna a servizio dei treni delle relazioni Brescia e Suzzara;
  - la realizzazione del nuovo apparato di stazione di tipo ACCM;

L'impianto, per la parte viaggiatori, sarà composto da 8 binari di circolazione tutti serviti da marciapiede. I binari di corretto tracciato sono il III e il IV per la linea Milano - Bologna, il V e VI per la linea Brescia. I binari I e II sono di precedenza della linea Milano - Bologna; il VII e VIII binario sono a dedicati agli attestamenti delle linee Brescia e Suzzara (in concessione).

Sono quindi previsti, sempre da realizzare su sedime ferroviario, due nuovi fabbricati tecnologici, destinati ad ospitare i nuovi impianti per l'ACCM di Parma, necessario all'adeguamento funzionale della stazione.

**Nella "Tabella di Ottemperanza" sono riepilogati le prescrizioni, le risposte del Proponente (attraverso gli elaborati di riferimento) e gli esiti della presente valutazione.**

Prescrizioni e Raccomandazioni riportate nella Deliberazione n. 19 del 8/5/2009 del CIPE di approvazione del Progetto Preliminare

PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE	DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI	ELABORATI di RIFE- RIMENTO	Note in me- rito OTTEMPE- RANZA
<p>Stabilire la tempistica degli interventi e la durata dei relativi cantieri in maniera tale che non si abbiano sovrapposizioni e interferenze con il traffico locale tali da pregiudicare le normali attività delle popolazioni di volta in volta interessate, in considerazione del fatto che il completamento del raddoppio è previsto in tempi lunghi e per lotti separati.</p>	<p>Nel Progetto Definitivo il programma lavori e l'elaborato grafico di viabilità e flussi di traffico, per la tratta in oggetto Parma-Vicofertile, descrivono le tempistiche delle lavorazioni e dei cantieri in relazione anche delle viabilità e flussi di traffico interessati; l'impatto è stato ridotto ed ottimizzato in base alle categorie delle strade interessate. In generale si utilizzano, per quanto possibile, le piste di cantiere a fianco della linea in costruzione.</p>	<p>Programma Lavori <b>L053 11 D 53 PH CA 0000</b> <b>001 A</b> Planimetria di inquadramento della cantierizzazione, della viabilità e flussi di transito (1:10.000) <b>L053 11 D 53 P4 CA 0000</b> <b>001 A</b></p>	<p><b>OTTEMPERATO</b></p>
<p>Quantificare i fabbisogni idrici necessari per la realizzazione dell'opera, articolandoli per ogni singolo tratto di opera e per relativi cantieri; definire le modalità di approvvigionamento, la sostenibilità di eventuali allacciamenti alla rete acquedottistica e gli effetti sul sistema idrico naturale conseguenti ai prelievi, accertandone la compatibilità con la pianificazione di bacino dei fiumi Magra e Po.</p>	<p>La prescrizione in questione si riferisce ovviamente alla realizzazione di tutte le tratte di Completamento previste nel Progetto Preliminare ed in tal senso vengono coinvolti i bacini del Magra e del Po. Per la realizzazione della limitata tratta Parma-Vicofertile nel Progetto Definitivo si prevede che in sede di ulteriore livello di progettazione verrà sviluppato il dettaglio del sistema di approvvigionamento idrico per la realizzazione dell'opera. Verranno presi accordi e stipulati i relativi contratti con gli esercenti dell'acquedotto per i fabbisogni di acqua potabile ad uso delle baracche di cantiere e</p>		<p><b>OTTEMPERATO</b> Con prescrizione per l'approfondimento in fase di redazione del PE</p>

	PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE	DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI	ELABORATI di RIFE- RIMENTO	Note in me- rito OTTEMPE- RANZA
		<p>mensa.</p> <p>Verranno presi accordi con i con- sorzii dei canali e pozzi per gli approvvigi- onamenti idrici per la costruzione delle singole opere, l'abbattimento delle polve- ri, pulizie strade, ecc.</p> <p>Nell'attuale fase di progettazione definitiva sono stati segnalati i seguenti valori di stima:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fabbisogno idrico per le opere tratta Parma-Vicofertile: 175.000 m<sup>3</sup> pari a 108 m<sup>3</sup>/giorno; di questi 55.000 m<sup>3</sup> vanno nei cls, 120.000 m<sup>3</sup> per l'innaffiamento delle piste, pulizia dei mezzi e rilevati</li> <li>- fabbisogno idrico per uso umano per le baracche: 20.000 m<sup>3</sup> pari a 12,4 m<sup>3</sup>/giorno</li> <li>- modalità di approvvigionamento: da acquedotto comunale per uso umano e da canali irrigui e pozzi per le lavorazio- ni.</li> </ul>		
	Prevedere il massimo utilizzo della fer- rovia esistente per il trasporto dei materiali sulle tratte di maggiore lunghezza e partico- larmente per l'interscambio delle terre tra la Galleria di Valico e le cave site nella pianura parmense nonché tra le altre tratte e le relative cave.	Non applicabile al sub-lotto Parma-		Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile.
	Approfondire gli argomenti di natura	Non applicabile al sub-lotto Parma-		Non applicabile al

PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE	DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI	ELABORATI di RIFE- RIMENTO	Note in me- rito OTTEMPE- RANZA
<p>tecnica e tecnologica, e dettagliare le misure di mitigazione ambientale per la discarica di Rottigliano; più in generale, il progetto definitivo deve indicare esattamente i luoghi, le modalità di deposito e di protezione del terreno vegetale asportato, nonché i luoghi e le modalità del suo riutilizzo, definendo morfologia (profili e pendenze) della discarica, rispetto alle caratteristiche dei materiali, anche mediante l'esatta definizione dei volumi da conferire. Analoghe indicazioni dovranno essere fornite per lo smarino e per i materiali provenienti da ogni tipo di scavo.</p>	<p>Vicofertile in quanto relativo alla tratta Berceto-Chiesaccia.</p>		<p>sub lotto Parma Vicofertile.</p>
<p>Definire esattamente - per la realizzazione della cassa di espansione di Chiesaccia nel territorio del comune di Villafranca in Lunigiana - le dimensioni e le caratteristiche strutturali degli argini di contenimento e degli organi di sfiore e di scarico, nonché individuare i necessari interventi di mitigazione connessi con la:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- salvaguardia delle falde acquifere;</li> <li>- ricucitura della continuità paesaggistica e naturalistica;</li> <li>- ricostruzione delle formazioni arboreo-arbustive presenti nell'area che verrà occupata dalla cassa di espansione, nelle fasce di territorio adiacenti, incrementando contemporaneamente la biodiversità.</li> </ul>	<p>Non applicabile al sub-lotto Parma-Vicofertile in quanto relativo alla tratta Berceto-Chiesaccia.</p>		<p>Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile.</p>
<p>Caratterizzare lo stato attuale dell'aria,</p>	<p>Nel Progetto Definitivo è previsto il</p>	<p>Progetto di Monitoraggio</p>	<p>OTTEMPERATO</p>

*[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including '15/12/2012' and various illegible signatures.]*

	PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE	DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI	ELABORATI di RIFE- RIMENTO	Note in me- rito OTTEMPE- RANZA
	<p>in base a misure sperimentali e valutazioni modellistiche, utilizzando dati reali di traffico, ed adottare tutte le misure necessarie affinché le sostanze inquinanti, che possono provenire dai cantieri, non ne deteriorino la qualità.</p>	<p>monitoraggio ambientale della qualità dell'aria nelle fasi ante operam e in corso d'opera. In fase di Progettazione Definitiva sono state inoltre eseguite delle simulazioni volte alla definizione dei potenziali impatti dell'attività di costruzione sulla qualità dell'aria.</p>	<p>Ambientale (PMA) L05311D22RGMA000000 1A Progetto Ambientale della Cantierizzazione (PAC) L05311D22RGIM000C001 A</p>	
	<p>Approfondire gli effetti delle opere e delle attività costruttive sui corsi d'acqua e sulle falde acquifere, e dare precise indicazioni sulla raccolta, canalizzazione e recapito finale delle acque di cantiere e di piattaforma. In ogni caso il progetto deve adottare gli interventi più idonei per prevenire ogni variazione del regime idrogeologico e per tutelare la qualità delle acque sotterranee che, ove intercettate, dovranno confluire in uno specifico sistema di raccolta per essere <u>correttamente utilizzate oppure rimesse nel sottosuolo</u>, prevenendo ogni forma di contaminazione e degrado.</p>	<p>Nel Progetto Definitivo sono stati approfonditi gli aspetti relativi alla raccolta, canalizzazione e recapito delle acque di cantiere, sono stati inoltre valutati i potenziali impatti sulle matrici acque superficiali e acque sotterranee e descritte le opportune procedure operative da adottare nel corso delle lavorazioni al fine di prevenire ogni forma di contaminazione e degrado.</p>	<p>Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) L05311D22RGMA000000 1A Progetto Ambientale della Cantierizzazione (PAC) L05311D22RGIM000C001 A</p>	<p>OTTEMPERATO</p>
	<p>Nelle zone in cui il tracciato passa in galleria, dopo un approfondito studio idrogeologico - anche con la predisposizione di un modello tridimensionale da aggiornare sia nella fase di progetto definitivo che di esecuzione in grado di fornire uno strumento idoneo a prevedere, contenere e mitigare gli effetti sulla circolazione delle acque superficiali e sotterranee - prevedere la sigillatura e im-</p>			<p>Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile.</p>

PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE	DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI	ELABORATI di RIFE- RIMENTO	Note in me- rito OTTEMPE- RANZA
<p>permeabilizzazione al contorno e sui fronti di scavo, in modo da contenere l'effetto di richiamo per depressione idraulica e, più in generale, impiegare specifici interventi per prevenire ogni variazione del regime idrogeologico anche nelle aree di pianura.</p>			
<p>Definire le superfici di scorrimento attuali e potenziali dei dissesti gravitativi attivi o quiescenti e ad esse commisurare gli interventi necessari per la stabilizzazione dei rispettivi versanti, facendo riferimento al D.M. 11/03/1988 e, ove possibile, alle tecniche dell'ingegneria naturalistica.</p>	<p>Non applicabile al sub-lotto Parma-Vicofertile in quanto la tratta non è interessata da fenomeni gravitativi.</p>		<p>Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile.</p>
<p>Considerare che, nella proposta di classificazione sismica del territorio nazionale, i Comuni interessati dal raddoppio ferroviario sono inseriti nella Zona 2 e pertanto va rispettata l'OPCM n. 3274/2003 (entrata in vigore l'8/05/2005) la quale prevede che l'accelerazione orizzontale con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni (ag/g) abbia valori compresi tra 0,15 e 0,25 e che l'accelerazione orizzontale di ancoraggio dello spettro di risposta elastico assuma un valore pari a 0,25.</p>	<p>Tutte le opere previste nel Progetto Definitivo sono state progettate secondo quanto stabilito dalla Norma entrata in vigore nel 2008, D.M. del 14/01/2008 (Norme Tecniche per le Costruzioni), che prevede le verifiche con il metodo semi-probabilistico agli stati limite e una nuova zonazione e definizione dell'azione sismica; in particolare le opere d'arte principali sono state verificate con valori di accelerazione al suolo, per tempi di ritorno pari a 1068 anni (tempo valido per lo Stato Limite di Salvaguardia della Vita SLV), di 0.264g, come è possibile dedurre dalle relazioni di calcolo; il valore dichiarato è ottenuto, sempre secondo Norma, dal valore di riferimento (0.185g) moltiplicato per un coefficiente</p>	<p>GA02 Relazione descrittiva e di calcolo dello scatolare <b>L05311D29CLGA0200001</b></p> <p><b>A</b></p> <p>GA03 Relazione descrittiva e di calcolo dello scatolare <b>L05311D29CLGA0300001</b></p> <p><b>A</b></p> <p>Sottopasso pedonale e copertura in acciaio - Vicofertile - relazione di calcolo <b>L05311D29CLFV0000001</b></p> <p><b>A</b></p>	<p><b>OTTEMPERATO</b></p>

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

	<b>PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE</b>	<b>DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI</b>	<b>ELABORATI di RIFE- RIMENTO</b>	<b>Note in me- rito OTTEMPE- RANZA</b>
1	<p>Prevedere, per una maggiore tutela degli ecosistemi: - che ogni singolo passaggio sul reticolo idrografico non ne limiti la funzione di corridoio ecologico; - che siano individuati estesi corridoi ecologici anche nei tratti in affiancamento alla linea storica, specialmente nell'attraversamento delle fasce ecotonali in prossimità dei fiumi Taro e Magra; - che siano adottate specifiche misure per salvaguardare e promuovere la continuità ecologica del territorio attraversato, risolvendo i problemi di frammentazione indotta dal raddoppio, in particolare nei tratti in cui la nuova linea si distacca da quella storica rimanendo in superficie.</p>	<p>correttivo (1.43) che tiene conto dell'effetto di amplificazione stratigrafica (tipica del luogo dove sorge l'opera) e dell'amplificazione topografica.</p> <p>Non applicabile al sub-lotto Parma-Vicofertile in quanto la tratta non interessa gli ecosistemi menzionati</p>		<p>Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile</p>
2	<p>Approfondire l'analisi dell'inquinamento acustico, sia in fase di costruzione che di esercizio, verificando la necessità di interventi aggiuntivi nei casi in cui venga accertato per alcuni ricettori il superamento dei limiti della normativa soprattutto nelle ore notturne.</p>	<p>Nel Progetto-Definitivo sono state eseguite le simulazioni acustiche atte al dimensionamento degli interventi di mitigazione necessari sia in fase di costruzione della tratta che in fase di esercizio. In riferimento alle attività di cantiere, si precisa che non sono previste lavorazioni notturne. Con l'utilizzo del modello di simulazione SoundPlan, è stato infatti possibile identificare gli interventi di mitigazione acustica lungo la linea che consentiranno di riportare i livelli di emis-</p>	<p>Studio acustico <b>L05311D22RGIM0006001</b></p> <p><b>A</b> Progetto Ambientale della Cantierizzazione (PAC) <b>L05311D22RGIM000C001</b></p> <p><b>A</b> Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) <b>L05311D22RGMA000000</b></p> <p><b>1A</b></p>	<p><b>OTTEMPERATO</b></p>

PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE	DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI	ELABORATI di RIFE- RIMENTO	Note in me- rito OTTEMPÈ- RANZA
	sione sonora ai recettori entro i limiti di norma. Inoltre, al fine di verificare l'efficienza degli interventi di mitigazione in progetto, è previsto il monitoraggio ambientale del rumore nelle fasi ante, corso e post operam.		
<p>Approfondire l'analisi delle vibrazioni sui recettori selezionati, sia durante la costruzione dell'opera che post operam, fornendo uno studio di validazione del modello ed elaborare interventi di mitigazione tali da rispettare i limiti della normativa UNI 9614.</p>	<p>E' stata eseguita l'analisi degli impatti potenziali sulla componente vibratoria al fine del dimensionamento degli interventi di mitigazione necessari in fase di costruzione della tratta ed è stato eseguito uno studio vibrazionale per la fase di esercizio. Al fine di verificare l'efficacia degli interventi di mitigazione in progetto, è previsto comunque il monitoraggio ambientale delle vibrazioni nelle fasi ante, corso e post operam.</p>	<p>Studio acustico <b>L05311D22RGIM0006001</b></p> <p>Studio vibrazionale <b>L05311D22RGIM0002001</b></p> <p>Progetto Ambientale della Cantierizzazione (PAC) <b>L05311D22RGIM000C001</b></p> <p>Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) <b>L05311D22RGMA000000</b></p> <p><b>1A</b></p>	<p><b>OTTEMPERATO</b></p>
<p>Perseguire, nella fase di progetto definitivo del tracciato del nuovo elettrodotto e delle tecnologie per la costruzione e/o l'esercizio della linea, il rispetto dell'obiettivo di qualità di cui all'art. 4 del DPCM 8/07/2003, nonché dell'obiettivo di qualità di cui al comma 3 dell'art. 3 del Regolamento della Regione Toscana n. 9 del 20/12/2000, secondo le modalità ivi contenute. Il Proponente è inoltre tenuto alle prove reali in fase di collaudo previste dall'art. 9 nonché al programma di monito-</p>	<p>Non applicabile al sub-lotto Parmavicofertile in quanto relativo alla tratta Berceto-Chiesaccia.</p>		<p><b>Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile</b></p>


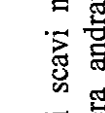
Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.



PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE	DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI	ELABORATI di RIFE- RIMENTO	Note in me- rito OTTEMPE- RANZA
<p>raggio di cui all'art. 7 del citato Regolamento, tenendo conto anche delle radiazioni emesse dalla SSE di Mulinello.</p> <p>Sviluppare ed approfondire le misure di mitigazione paesaggistica per l'elettrodotto a 132 KV di collegamento della SSE Mulinello con l'esistente linea AT Pontremoli-Parma, considerando i luoghi di posizionamento dei piloni e le modalità di stesura dei cavi, in modo che le esigenze di natura tecnica siano rese più compatibili con le peculiarità dell'ambiente.</p>	<p>Non applicabile al sub-lotto Parma-Vicofertile in quanto relativo alla tratta Berceto-Chiesaccia.</p>		<p>Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile</p>
<p>5</p>			
<p>6</p> <p>Nell'attraversamento del comune di Villafranca, studiare una soluzione che persegua il miglioramento della permeabilità visiva e fisica dei luoghi e risolva in via definitiva la complessa problematica che investe contemporaneamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la salvaguardia del paesaggio storico e dei beni archeologici; - la conservazione storica del Campanile;</li> <li>- la tutela del complesso medioevale costituito dal Castello di Malnido e dalla Chiesa di San Nicolò;</li> <li>- la continuità e la piena fruibilità del fronte edilizio nell'ambito del centro storico.</li> </ul> <p>Analogamente, nella zona di avvicinamento alla Pieve di Sorano ed alla relativa area archeologica (Filattiera), il progetto definitivo deve collocare il nuovo tracciato ferroviario a monte di quello attuale.</p>	<p>Non applicabile al sub-lotto Parma-Vicofertile in quanto relativo alla tratta Berceto-Chiesaccia.</p>		<p>Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile</p>

PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE	DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI	ELABORATI di RIFE- RIMENTO	Note in me- rito OTTEMPÈ- RANZA
<p>Prevedere misure di monitoraggio ambientale, secondo le Linee Guida redatte dalla Commissione Speciale VIA.</p>	<p>Nel Progetto Definitivo sono state previste misure di monitoraggio per tutte le matrici ambientali ritenute significative, secondo le Linee Guida redatte dalla Commissione Speciale VIA.</p>	<p>Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) <b>L05311D22RGMA000000</b> <b>1A</b></p>	<p><b>OTTEMPERATO</b></p>
<p>Sviluppare e programmare le opere di mitigazione e compensazione ambientale in maniera tale che siano progressivamente realizzate con il procedere degli interventi e ordinatamente completate con l'ultimazione delle diverse tratte dell'infrastruttura.</p>	<p>Il dimensionamento degli interventi di mitigazione e compensazione è già stato eseguito nella presente fase di progettazione definitiva. La programmazione degli interventi verrà pianificata in ottemperanza alla prescrizione durante la realizzazione dell'opera in quanto verrà inserita come obbligo da parte dell'Appaltatore all'interno del contratto d'appalto.</p>	<p>Opere di inserimento paesaggistico <b>L05311D22RGIA0000001</b> <b>A</b> Opere di mitigazione <b>L05311D22RGBA0000001</b> <b>A</b></p>	<p><b>OTTEMPERATO</b> Con prescrizione di richiedere il requisito in fase di gara</p>
<p>Predisporre quanto necessario per adottare, entro la data di consegna del primo lotto dei lavori, un Sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO n. 14001 o al Sistema EMAS (Regolamento CE n. 761/2001).</p>	<p>Si precisa che Italferr S.p.A. risulta in possesso delle seguenti certificazioni/accreditamenti: ISO 9001 (Qualità) nel 2008, ISO 14001 (Ambiente) nel 2006, ISO 17020 (Validazione progetti) nel 2006 e BS OHSAS 18001 (Salute e sicurezza) nel 2009. La progettazione definitiva è stata pertanto eseguita secondo quanto previsto dalle norme UNI-EN-ISO sul Sistema di Gestione Ambientale, e contiene l'analisi ambientale iniziale e le procedure di conduzione operativa, che saranno ulteriormente approfondite in fase di progettazione esecutiva e di costruzione delle opere da parte dell'Appaltatore.</p>	<p>Progetto Ambientale della Cantierizzazione (PAC) <b>L05311D22RGIM000C001</b> <b>A</b></p>	<p><b>OTTEMPERATO</b></p>

	PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE	DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI	ELABORATI di RIFE- RIMENTO	Note in me- rito OTTEMPE- RANZA
		re, in quanto verrà inserita come requisito per l'affidamento dei lavori all'interno del contratto di appalto.		
0	Prevedere che anche gli elaborati successivi al progetto definitivo siano redatti in conformità alle specifiche del Sistema cartografico di riferimento.	Esiste una prescrizione in tal senso sia nella relazione generale di descrizione dell'intervento che in quella sintetica generale, che sarà riportata anche nello schema di Convenzione con il futuro Appaltatore	Relazione sintetica generale dell'intervento <b>L05311D29RGOC0000001</b> A Relazione generale descrittiva <b>L05311D05RGMD000000</b> 1A	<b>OTTEMPERATO</b> Con prescrizione di richiedere il requisito in fase di gara
1	Dovrà essere integrato lo studio archeologico con ripetute ricognizioni di superficie, prospezioni geofisiche e geognostiche, scavi mirati ecc., volti ad acquisire il maggiore numero di informazioni utili.	Sono state eseguite le indagini archeologiche preventive, secondo il progetto approvato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Regione Emilia Romagna con nota n. 5099 del 04.05.2010 e in ottemperanza all'art. 96 D.Lgs. 163/06, nelle aree individuate come a rischio archeologico alto. Per le attività future si farà inoltre riferimento alla nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Regione Emilia Romagna n. 1314 del 01.02.2011 contenente le prescrizioni sulle lavorazioni in progetto. Entrambe le suddette note sono allegate al Progetto Definitivo.	Esiti delle indagini archeologiche preventive <b>ILRI1D22RGAAH0003001</b> A	<b>OTTEMPERATO</b>
2	Gli accertamenti dovranno interessare le aree di cantiere, campi base per stoccaggio materiali e opere accessorie e le cave d'inerti; si segnala la necessità che queste ultime non interessino i gruppi ofiolitici che, generalmen-	Tale prescrizione è da intendersi in fase di esecuzione delle attività ed a valle dell'accertamento definitivo delle aree di cantiere da parte dell'Appaltatore, pertanto è stata prevista l'assistenza archeologi-	Relazione tecnico scientifica indagini archeologiche <b>ILRI1D22RGAAH0003001A</b>	<b>OTTEMPERATO</b> Con prescrizione dell'assistenza archeologica in fase di realizzazione ai

PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE	DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI	ELABORATI di RIFE- RIMENTO	Note in me- rito OTTEMPÈ- RANZA
<p>te insediati fin dalle ultime fasi della preistoria, costituiscono un aspetto naturalistico caratteristico delle valli parmensi di Taro e Cenno.</p>	<p>ca ai movimenti terra anche per tutte le opere accessorie. In generale, tutte le prescrizioni la cui ottemperanza potrà trovare applicazione solo in fase di realizzazione dell'opera, saranno inserite tra gli obblighi dell'Appaltatore all'interno del contratto per l'affidamento dei lavori.</p>		<p>movimenti di terra</p>
<p>Tutti gli scavi necessari alla realizzazione dell'opera andranno eseguiti alla presenza di archeologi e sotto la direzione scientifica della competente Sovrintendenza.</p>		<p>Relazione tecnico scientifica indagini archeologiche ILR11D22RGAH0003001A</p>	<p><b>OTTEMPERATO</b> Con prescrizione dell'assistenza archeologica in fase di realizzazione ai movimenti di terra</p>
<p>Ogni volta che la situazione lo richiederà si dovrà procedere, sempre sotto la direzione scientifica della competente Sovrintendenza, all'esecuzione di scavi archeologici con la garanzia che i materiali recuperati dovranno essere opportunamente immagazzinati dopo essere stati sottoposti almeno ad operazioni preliminari di lavaggio, restauro e siglatura.</p>	<p>Nella computazione tra le voci di costo dell'opera sono state inserite quelle relative allo scavo archeologico comprensive di scavo meccanico, scavo manuale e stratigrafico, chiusura di aree archeologiche.</p>	<p>Relazione tecnico scientifica indagini archeologiche ILR11D22RGAH0003001A</p>	<p><b>OTTEMPERATO</b> Con prescrizione dell'assistenza archeologica in fase di realizzazione ai movimenti di terra</p>
<p>Tutte le opere di contenimento delle scarpate in rilevato che si intendono realizzare in corrispondenza delle aste fluviali attraversate, dovranno essere rivestite con materiale lapideo avente caratteristiche cromatiche simili ai sistemi ofiolitici attraversati, soprattutto nel tratto Berceto-Chiesaccia.</p>	<p>Non applicabile al sub-lotto Parmavicoferibile in quanto le opere in questione non sono previste nella tratta.</p>		<p><b>Non applicabile al sub lotto Parma Vicoferibile</b></p>
<p>Preliminarmente all'elaborazione del</p>	<p>Non applicabile al sub-lotto Parma</p>		<p><b>Non applicabile al</b></p>

Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

	<b>PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE</b>	<b>DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI</b>	<b>ELABORATI di RIFE- RIMENTO</b>	<b>Note in me- rito OTTEMPE- RANZA</b>
	<p>Progetto Definitivo dovranno essere effettuate le verifiche sulla effettiva fattibilità delle opere mediante saggi di scavo o prospezioni geofisiche. Un supplemento di analisi dovrà riguardare, inoltre, le soluzioni di smaltimento delle acque che dovranno essere coordinate con le opere previste dal progetto di "Valorizzazione dell'area archeologica della Pieve di Sorano".</p>	<p>Vicofertile in quanto relativo alla tratta Berceto-Chiesaccia.</p>		<p>sub lotto Parma Vicofertile</p>
7	<p>Dovrà verificarsi la possibilità di incrementare le alberature d'alto fusto rispetto alle aree previste ed in particolare di prevedere opere di maggior consistenza anche nei tratti antistanti la nuova stazione di Scorcetoli oltre che in corrispondenza e nelle vicinanze dell'abitato di Villafranca Lunigiana.</p>	<p>Non applicabile al sub-lotto Parma-Vicofertile in quanto relativo alla tratta Berceto-Chiesaccia.</p>		<p>Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile</p>
8	<p>Garantire, nelle aree di cantierizzazione previste, la conservazione delle piante di particolare pregio individuate in progetto e che si provveda quanto prima alla piantumazione di adeguate essenze arbustive autoctone per la creazione di siepi naturali sui perimetri esterni degli spiazzi di lavorazione.</p>	<p>Nelle aree di cantiere che verranno adibite per la costruzione della tratta in progetto non sono state individuate specie vegetali di particolare pregio. Tuttavia, ai fini del ripristino delle condizioni naturali delle aree di cantiere al termine dei lavori, si provvederà allo scotico superficiale del terreno vegetale, suo stoccaggio temporaneo e successivo ripristino.</p>	<p>Progetto Ambientale della Cantierizzazione (PAC) <b>L05311D22RGIM000C001</b> <b>A</b></p>	<p><b>OTTEMPERATO</b></p>
9	<p>Per tutte le coloriture previste - viadotti, ponti, cavalcavia ed in generale tutte le strutture di scavalco delle altre infrastrutture o degli elementi naturali - si ottimizzi la corrispondenza tra elementi progettati e materiali</p>	<p>Esiste una prescrizione in tal senso sia nella relazione generale di descrizione dell'intervento che in quella sintetica generale, che sarà riportata anche nello schema di Convenzione con il futuro Ap-</p>	<p>Relazione sintetica generale dell'intervento <b>L05311D29RGOC0000001</b> <b>A</b> Relazione generale descrit-</p>	<p><b>OTTEMPERATO</b> Con prescrizione per tenerne conto per la redazione del PE</p>

PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE	DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI	ELABORATI di RIFE- RIMENTO	Note in me- rito OTTEMPE- RANZA
realizzati procedendo con campionature cro- matiche preliminari (da sottoporre in corso d'opera a verifica da parte dei funzionari) che traggono origine dall'analisi dei colori dei contesti naturali esistenti all'intorno delle ope- re.	paltatore	tiva L05311D05RGM000000 1A	
0 Nel territorio del Comune di Collecchio il cantiere di armamento AS 4 ed il campo ba- se CB 5 dovranno essere localizzati in siti di- versi da quelli previsti.	Non applicabile al sub-lotto Parma- Vicofertile in quanto relativo alla tratta Vicofertile-Osteriazza.		Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile
1 Dovrà provvedersi all'interramento della linea di alta tensione per il tratto (attraversan- te l'abitato di Fornovo di Taro) fino al torrente Sporzana	Non applicabile al sub-lotto Parma- Vicofertile in quanto relativo alla tratta Vicofertile-Osteriazza		Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile
2 Relativamente alla parte di linea ferro- viaria in progetto, in destra del fiume Taro ed insistente sulle aree individuate come "Aree di ricarica diretta dei Gruppi Acquiferi C e A- B (nella Carta "indirizzi per la Tutela delle Acque" Scala 1:25.000, approvata con delibe- ra della Giunta provinciale 13 luglio 2000, n. 530) e, soprattutto, alla presenza, a valle degli interventi in progetto, dei Campo pozzi "Ron- copascolo", che capta tali acquiferi a fini i- dropotabili, dovranno essere adottate tecniche e materiali compatibili con l'ambiente e la sa- lute dell'uomo.	Non applicabile al sub-lotto Parma- Vicofertile in quanto fuori dalla tratta og- getto di PD.		Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile
3 Per le perforazioni dei pali relativi alle fondazioni dei viadotti di attraversamenti dei maggiori corsi d'acqua, considerata l'elevata vulnerabilità intrinseca delle aree, dovranno	La tratta in progetto non prevede viadotti o opere d'arte di attraversamento di corsi d'acqua; tuttavia le attività di rea- lizzazione delle opere di fondazione (pali	Progetto Ambientale della Cantierizzazione (PAC) L05311D22RGIM000C001 A	OTTEMPERATO

Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE	DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI	ELABORATI di RIFE- RIMENTO	Note in me- rito OTTEMPE- RANZA
<p>adottarsi tecniche di perforazione ad acqua, ad aria compressa o con l'utilizzo di lubrificanti ed eventuali fanghi di perforazione a basso impatto ambientale.</p>	<p>e diaframmi) verranno eseguite mediante tecniche a basso impatto ambientale (prevalentemente con l'uso di fanghi bentonitici) in modo da preservare la vulnerabilità delle matrici ambientali coinvolte.</p>	<p>Piano di gestione ambientale delle terre <b>L05311D22RGIM000T001</b> <b>A</b></p>	
<p>Il progetto definitivo dovrà essere corredato degli elaborati necessari a valutare la funzionalità degli accessi dei cantieri in corrispondenza delle Strade Provinciali e delle Strade Comunali.</p>	<p>Nel Progetto Definitivo per la redazione degli elaborati relativi alla cantierizzazione è stato tenuto conto della funzionalità degli accessi ai cantieri previsti come da prescrizione.</p>	<p>Planimetria delle aree di cantiere e viabilità di accesso (1:2000) tav.1/5 <b>L053 11 D 53 P6 CA 0000</b> <b>001 A</b></p> <p>Planimetria delle aree di cantiere e viabilità di accesso (1:2000) tav.2/5 <b>L053 11 D 53 P6 CA 0000</b> <b>002 A</b></p> <p>Planimetria delle aree di cantiere e viabilità di accesso (1:2000) tav.3/5 <b>L053 11 D 53 P6 CA 0000</b> <b>003 A</b></p> <p>Planimetria delle aree di cantiere e viabilità di accesso (1:2000) tav.4/5 <b>L053 11 D 53 P6 CA 0000</b> <b>004 A</b></p> <p>Planimetria delle aree di cantiere e viabilità di accesso (1:2000) tav.5/5 <b>L053 11 D 53 P6 CA 0000</b> <b>005 A</b></p>	<p><b>OTTEMPERATO =</b></p>
<p>4</p>			

PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE	DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI	ELABORATI di RIFE- RIMENTO	Note in me- rito OTTEMPE- RANZA
<p>5</p> <p>Dovrà essere riesaminata l'interferenza, in Comune di Fornovo Taro, tra l'imbocco Sud della galleria e la SP 39 "Val Sporzana", in quanto il tracciato proposto in variante della SP si configura con pendenza eccessiva.</p>	<p>Non applicabile al sub-lotto Parmavicofertile in quanto relativo alla tratta Vicofertile-Osteriazza.</p>		<p>Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile</p>
<p>6</p> <p>Dovrà essere riprogettato, in Comune Fornovo Taro, l'innesto della SP 39 con la SS 62 "della Cisa" d'intesa con l'amministrazione competente.</p>	<p>Non applicabile al sub-lotto Parmavicofertile in quanto relativo alla tratta Vicofertile-Osteriazza.</p>		<p>Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile</p>
<p>7</p> <p>Dovrà essere eseguita la messa in sicurezza con ampliamento del cavalcavia di via Solferino, in Comune di Parma, mediante realizzazione di marciapiedi laterali dotati di opportuni collegamenti verticali.</p>	<p>Non applicabile al sub-lotto Parmavicofertile (si riferisce al cavalcavia di via Solferino a Fornovo di Taro).</p>		<p>Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile</p>
<p>8</p> <p>Dovrà provvedersi alla messa in sicurezza e la riqualificazione secondo categoria C2 del DM 05/11/2001 del tronco di SP 375/R, sopra passante la ferrovia storica, compreso tra l'innesto della SP 28 di Arsi e l'innesto della SS 62 della Cisa.</p>	<p>Non applicabile al sub-lotto Parmavicofertile in quanto fuori dalla tratta oggetto di PD.</p>		<p>Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile</p>
<p>9</p> <p>In corrispondenza dei cantieri ASA 4, CB 5, CO 6, ASA 7, CO 8, CO 9, ubicati in aree di vulnerabilità e sensibilità elevata o di ricarica diretta degli acquiferi C e A-B (come risulta dalla Carta "Indirizzi per la tutela delle acque" del PTCP) le aree in cui saranno collocati gli impianti per il confezionamento dei calcestruzzi, le vasche di lavaggio dei mezzi operativi, le eventuali vasche per la raccolta delle acque nere o dispositivi per stoccaggio vari, dovranno essere predisposte con un'ade-</p>	<p>Non applicabile al sub-lotto Parmavicofertile in quanto fuori dalla tratta oggetto di PD.</p>		<p>Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile</p>



	PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE	DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI	ELABORATI di RIFE- RIMENTO	Note in me- rito OTTEMPE- RANZA
	guata impermeabilizzazione ed una corretta raccolta delle acque meteoriche di dilavamento.			
0	Preliminarmente alla fase di recupero delle aree utilizzate come cantiere, si dovrà procedere alla verifica di situazioni di inquinamento di suolo ed acque ed alla eventuale bonifica di tali aree ai sensi del D.M. 471/99.	Sulle aree destinate all'installazione dei cantieri, verranno eseguite dell'Appaltatore delle analisi di caratterizzazione ambientale, preliminarmente alla fase di recupero delle aree, ai sensi della normativa vigente. Sarà a cura dell'Appaltatore stesso provvedere ad eventuali interventi di bonifica qualora si accerti la sua diretta responsabilità della contaminazione. In generale, tutte le prescrizioni la cui ottemperanza potrà trovare applicazione solo in fase di realizzazione dell'opera, saranno inserite tra gli obblighi dell'Appaltatore all'interno del contratto per l'affidamento dei lavori.	Progetto Ambientale della Cantierizzazione (PAC) <b>L05311D22RGIM000C001</b> <b>A</b> Siti contaminati e potenzialmente contaminati <b>L05311D22RGSC0000001</b> <b>A</b> Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) <b>L05311D22RGMA000000</b> <b>1A</b>	<b>OTTEMPERATO</b> Con prescrizione per la redazione del PE
1	Per il ripristino delle aree di cantiere si riutilizzerà il terreno vegetale proveniente dallo scotico, che si avrà cura di accumulare, separatamente dalle altre tipologie di materiale, in spessori adeguati e di provvedere alla sua manutenzione per evitarne la morte biologica. Nella progettazione definitiva dovranno essere adeguatamente presi in considerazione gli aspetti relativi al rumore e alle vibrazioni nelle fasi di cantierizzazione, nonché gli aspetti relativi all'incidenza del movimento dei mezzi per l'approvvigionamento e lo smaltimento sulla viabilità locale sulle 24 ore.	Nel Progetto Definitivo, ai fini del ripristino delle condizioni naturali delle aree di cantiere al termine dei lavori, si provvederà allo scotico superficiale del terreno vegetale, suo stoccaggio temporaneo e successivo ripristino. Nel Progetto Definitivo sono state eseguite le simulazioni acustiche atte al dimensionamento degli interventi di mitigazione necessari sia in fase di costruzione della tratta che in fase di esercizio. In riferimento alle attività di cantiere, si precisa che non sono previste lavorazioni	Progetto Ambientale della Cantierizzazione (PAC) <b>L05311D22RGIM000C001</b> <b>A</b>	<b>OTTEMPERATO</b>
2			Studio acustico <b>L05311D22RGIM0006001</b> <b>A</b> Studio vibrazionale <b>L05311D22RGIM0002001</b> <b>A</b> Progetto Ambientale della	<b>OTTEMPERATO</b>

PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE	DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI	ELABORATI di RIFE- RIMENTO	Note in me- rito OTTEMPE- RANZA
<p>Prima di realizzare i campi (base, logistici e operativi o altre tipologie di campi nei quali siano installate opere strutturali) dovrà provvedersi a notificare ai Servizi prevenzione, sicurezza e ambiente di lavoro - SPSAL - competenti per il territorio in progetto (in scala 1:100) con documentazione atta ad esprimere pareri e autorizzazioni.</p> <p>Nei comuni in possesso di zonizzazione</p>	<p>notturne. Con l'utilizzo del modello di simulazione SoundPlan, è stato infatti possibile identificare gli interventi di mitigazione acustica lungo la linea che consentiranno di riportare i livelli di emissione sonora ai recettori entro i limiti di norma. Inoltre, al fine di verificare l'efficacia degli interventi di mitigazione in progetto, è previsto il monitoraggio ambientale del rumore nelle fasi ante, corso e post operam.</p> <p>E' stata inoltre eseguita l'analisi degli impatti potenziali sulla componente vibrazionale al fine del dimensionamento degli interventi di mitigazione necessari in fase di costruzione della tratta ed è stato eseguito uno studio vibrazionale per la fase di esercizio. Al fine di verificare l'efficacia degli interventi di mitigazione in progetto, è previsto comunque il monitoraggio ambientale delle vibrazioni nelle fasi ante, corso e post operam.</p> <p>È stata inserita la nota nella relazione generale per lo sviluppo degli elaborati in scala adeguata durante la progettazione esecutiva e provvedere alle successive richieste di autorizzazione.</p> <p>Le notifiche saranno eseguite dall'Appaltatore preliminarmente all'installazione dei cantieri</p> <p>Nel Progetto Definitivo l'analisi</p>	<p>Cantierizzazione (PAC) <b>L05311D22RGIM000C001</b></p> <p>A Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) <b>L05311D22RGMA000000</b></p> <p>1A</p>	
		<p>Relazione di cantierizzazioni <b>L05311D53RGCA0000001</b></p> <p>A</p>	<p>OTTEMPERATO</p>
		<p>Progetto Ambientale della</p>	<p>OTTEMPERATO</p>

	<b>PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE</b>	<b>DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI</b>	<b>ELABORATI di RIFE- RIMENTO</b>	<b>Note in me- rito OTTEMPE- RANZA</b>
<b>4</b>	acustica, anche in corso di approvazione, i li- miti che i cantieri devono rispettare sono quelli che consentono il superamento dei limi- ti della zona all'interno della quale è collocato il cantiere.  La tipologia e la localizzazione delle barriere fonoisolanti all'interno delle aree di cantiere, al fine del rispetto dei limiti sopra menzionati, sarà opportunamente ridefinita e corretta sulla base di un monitoraggio acusti- co da avviare immediatamente dopo l'apertura del cantiere; le barriere verdi, così come pro- poste nel progetto, non possono essere consi- derate come strutture di fonoisolamento utili al rispetto dei limiti suddetti.	degli impatti sulla componente rumore tiene conto della zonizzazione acustica presente sul territorio attraversato.  Nel Progetto Definitivo è previsto che la tipologia e la localizzazione delle barriere fonoisolanti all'interno delle aree di cantiere, al fine del rispetto dei limiti sopra menzionati, sarà opportunamente ridefinita e corretta sulla base di un moni- toraggio acustico da avviare immediata- mente dopo l'apertura del cantiere; le bar- riere verdi, così come proposte nel pro- getto, non possono essere considerate come strutture di fonoisolamento utili al rispetto dei limiti suddetti.	Cantierizzazione (PAC). <b>L05311D22RGIM000C001</b>  <b>A</b>	<b>OTTEMPERATO</b> Con prescrizione di adeguamento in fase di redazione del PE a seguito delle prime fasi di monitoraggio acu- stico
<b>5</b>	Dovrà essere verificata la possibilità di realizzare, nella stazione di Fornovo, il previ- sto nuovo sottopasso della sede di quello esi- stente, nonché la possibilità di prevedere ido- nei impianti per il superamento delle barriere architettoniche.  Nella progettazione definitiva dovranno essere verificate le portate relative a tutti i corsi d'acqua interferenti con il nuovo traccia- to ferroviario, ponendo particolare attenzione nel calcolo o nella stima del coefficiente di deflusso.	Non applicabile al sub-lotto Parma- Vicofertile in quanto relativo alla tratta Vicofertile-Osteriazza  I canali interferenti dalla linea ferro- viaria in progetto sono utilizzati princi- palmente a scopo irriguo o per drenare acque di scolo cittadine; per questi ultimi (canale Abbeveratoio in particolare) data la complessità del reticolo e dell'impossibilità di definire un bacino	Progetto Ambientale della Cantierizzazione (PAC) <b>L05311D22RGIM000C001</b>  <b>A</b> Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) <b>L05311D22RGMA000000</b>  <b>1A</b>	<b>Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile</b>
<b>6</b>	<b>OTTEMPERATO</b>			
<b>7</b>				

PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE	DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI	ELABORATI di RIFE- RIMENTO	Note in me- rito OTTEMPE- RANZA
<p>La quota superiore delle fondazioni delle pile e delle spalle di viadotti ricadenti in alveo dovrà essere definita in modo tale da non essere interessata da fenomeni di erosione e</p>	<p>idrografico (la rete è artificiale, tombata ed interconnessa), non è stata valutata autonomamente la portata di progetto. Per tutti i canali interferiti, le portate sono state, quindi, direttamente individuate dai consorzi che li gestiscono; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Navile del Taro: per questo la portata di verifica (5 mc/s) è stata comunicata (lettera protocollo DT.OC.SG.0050369.10E) dalla "Società degli Utenti del Canale Naviglio Taro"</li> <li>• Per il Canale Abbeveratoio e Cavo via Cava, dal Consorzio della Bonifica Parmense, sono state comunicate le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Canale Abbeveratoio: verifica del manufatto di progetto con la portata transitante nel canale considerando il 100% del grado di riempimento (sponde piene)</li> <li>o Cavo via Cava: portata transitante in uno scatolare (già approvato dal consorzio e oggetto di un progetto di copertura presentato da un privato) delle dimensioni di 1.5 m x 1.00 m con pendenza dello 0.15%</li> </ul> </li> </ul> <p>Non applicabile al sub-lotto Parmavicofertile in quanto non vi sono viadotti da realizzare.</p>		
8			Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile

	PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE	DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI	ELABORATI di RIFE- RIMENTO	Note in me- rito OTTEMPE- RANZA
	scalzamenti e da consentire pertanto la elimi- nazione della tipologia "protezione delle pile con massi legati su geotessuto".			
9	Il pietrame da impiegarsi per la costru- zione di difese in massi non potrà essere e- sclusivamente costituito da ofioliti ma anche da litotipi arenacei compatibili con le caratte- ristiche ambientali del luogo di impiego.	Non applicabile al sub-lotto Parma- Vicofertile in quanto non vi sono difese in massi da realizzare.		Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile
0	Sul torrente Sporzana, a Fornovo Taro, dovrà verificarsi la possibilità di proteggere le spalle in dx e in sx con opere di difesa raden- te, estese verso valle fino a raccordarsi con il ponte stradale esistente.	Non applicabile al sub-lotto Parma- Vicofertile in quanto relativo alla tratta Vicofertile-Osteriazza.		Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile
1	Sul torrente Manubiola, a Ghiare di Berceto, è necessario valutare la possibilità di ampliare la luce delle campate previste.	Non applicabile al sub-lotto Parma- Vicofertile in quanto relativo alla tratta Berceto-Chiesaccia.		Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile
		Il progetto delle opere relative a Via Cava e al canale Abbeveratoio è stato effettuato introducendo sifoni a canne doppie, proprio al fine di poter eseguire lavori di manutenzione, su una canna per volta, senza interrompere l'esercizio i- draulico. Le due canne in acciaio sono posizionate all'interno di due camere se- parate, e il tubo in acciaio ha il dovuto numero di giunzioni atte a favorire il pos- sibile smontaggio e l'eventuale sostitu- zione. Le dimensioni dei tubi sono state determinate in base alle portate massime previste, peraltro concordate con l'Ente	Sifone Via Cava - Relazio- ne di calcolo L05311D29CLID0202001 A Sifone Via Cava - Pianta generale L05311D11PAID0202001 A Sifone canale Abbeveratoio - Relazione di calcolo sifone L05311D29CLID0102001 A Sifone canale Abbeveratoio - Pianta generale	OTTEMPERATO
2	In merito al sifonamento dei canali Consoziali via Cava e Abbeveratoi, del Con- sorzio di Bonifica Parmense, previsto in con- seguenza della realizzazione di una galleria artificiale in zona nord-ovest della città di Parma, si prescrive l'adozione di sifoni a can- ne multiple, anche al fine di consentire inter- venti di manutenzione straordinaria senza in- terruzione dei flussi idraulici.			

PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE	DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI	ELABORATI di RIFE- RIMENTO	Note in me- rito OTTEMPE- RANZA
<p>Dovranno prevedersi le fasce di rispetto assoluto lungo i canali consortili della larghezza di 5 (cinque) metri, che arrivano sino a 10 (dieci) metri per quanto riguarda le costruzioni, come previsto, allo scopo di consentire interventi di manutenzione con mezzi meccanici sul reticolo idrografico, dal P.A.I. - Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - approvato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 1 in data 11/05/1999 e successivamente con D.P.C.M. del 24 maggio 2001.</p>	<p>Gestore. Per quanto riguarda invece il Canale del Consorzio di bonifica Parmense (Naviglio del Taro), effettuando una ottimizzazione dell'andamento del canale stesso, è stato possibile realizzare un attraversamento con un semplice tombino a pelo libero, ovvero senza che fosse più necessario il sifone stesso. Ciò intercedendo più a monte il canale (e quindi ad una quota superiore di scorrimento) e portando l'intersezione con la linea ferroviaria ad una progressiva più avanzata (dal km 3+220 al km 3+380), ovvero con una quota del piano del ferro conseguentemente più alta; le quote così ricavate hanno consentito tale risoluzione. Di contro c'è un tratto più lungo di canale da spostare e rimodellare.</p>	<p><b>L05311D11P9ID0102001B</b> Consorzio Bonifica Parmense (Naviglio del Taro) - Relazione di calcolo <b>L05311D29CLID0302001</b> A Consorzio Bonifica Parmense (Naviglio del Taro) - Planimetria generale <b>L05311D11P8ID0302001B</b></p>	
<p>3</p>	<p>Gli interventi su canali consortili sono quelli relativi al sifone per il Canale Abbeveratoio, quello per il cavo Viacava e la deviazione del Navile del Taro. Per tutti e tre gli interventi sono stati previsti gli accessi per consentire gli interventi di manutenzione</p>	<p>Piano parcellare di esproprio - Comune di Parma - tav 2 di 8 <b>L05311D43BDAQ0100002</b> A Piano parcellare di esproprio - Comune di Parma - tav 4 di 8 <b>L05311D43BDAQ0100004</b> A Piano parcellare di esproprio - Comune di Parma - tav 5 di 8</p>	<p>OTTEMPERATO</p>

PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE	DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI	ELABORATI di RIFE- RIMENTO	Note in me- rito OTTEMPE- RANZA
		8 L05311D43BDAQ0100005 A	
4 Nel progetto definitivo dovrà essere det- tagliatamente indicato il sistema di raccolta, eventuale trattamento e recapito finale delle acque piovane raccolte in trincea.	L'intero sistema di smaltimento delle acque meteoriche è descritto e quindi progettato, nella relazione descrit- tiva citata. In particolare il sistema di rac- colta delle acque piovane della trincea di imbocco alla galleria "Parma" lato Par- ma, è realizzato mediante un sistema di drenaggio costituito da apposite canalette lungo la sede ferroviaria, che entrando in galleria conducono le acque in un im- pianto di sollevamento che ha come reca- pito finale un pozzetto a valle del Sifone Abbeveratoio. Ovviamente tale impianto raccolge anche le acque che dovessero presentarsi all'interno della galleria. Per quanto concerne le acque della trincea di imbocco alla galleria "Parma" lato Vicofertile, il sistema è identico, solo che l'impianto di sollevamento è esterno alla galleria, posto in prossimità dell'area di sicurezza, e recapita le acque nel pozzo di valle del Sifone di Via Cava. Entram- bi i recapiti sono gli stessi previsti nel Progetto Preliminare.	Smaltimento acque di piat- taforma - Relazione descrittiva in- terventi L05311D11RGID0002001 A Impianto di sollevamento al km 1+037 - Relazione di calcolo L05311D29CLID0402001 A Impianto di sollevamento al km 1+037 - Piante e sezioni L05311D11AZID0402001 A Impianto di sollevamento al- km 2+650 - Relazione di calcolo L05311D29CLID0502001 A Impianto di sollevamento al km 2+650 - Piante e sezioni L05311D11AZID0502001 A	OTTEMPERATO
5 In corrispondenza della perforazione delle gallerie, relativamente alla matrice ac- qua ad uso idropotabile, dovrà condursi un accurato censimento, alla scala dei singoli ac-	Le attività di realizzazione delle gallerie artificiali previste nella tratta in progetto non coinvolgono la matrice ac- que da destinare ad un uso idropotabile.	Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) L05311D22RGMA000000 IA	OTTEMPERATO

	<b>PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE</b>	<b>DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI</b>	<b>ELABORATI di RIFE- RIMENTO</b>	<b>Note in me- rito OTTEMPE- RANZA</b>
.	<p>quedotti coinvolti, delle potenziali risorse a rischio a causa degli interventi in progetto, sia per ciò che riguarda la quantità che la qualità della risorsa nonché il monitoraggio della qualità/quantità delle acque captate a scopo idropotabile, in concomitanza con lo svolgimento dei lavori. Dovrà eventualmente essere previsto l'approntamento di sistemi di approvvigionamento idropotabile alternativo.</p>	<p>Sono previste comunque delle attività di monitoraggio della qualità/quantità di tale matrice.</p>	<p>Progetto Ambientale della Cantierizzazione (PAC) <b>L05311D22RGIM000C001</b> A</p>	
6	<p>Il progetto definitivo dovrà essere corredato di piani e/o sistemi di sicurezza da mettere in campo in caso di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti o più in generale di eventi critici.</p>	<p>Sono state previste procedure operative da mettere in atto in caso di sversamenti accidentali di sostanze pericolose.</p>	<p>Progetto Ambientale della Cantierizzazione (PAC) <b>L05311D22RGIM000C001</b> A</p>	OTTEMPERATO
7	<p>Nel progetto definitivo dovrà essere adeguatamente approfondito lo studio degli aspetti relativi a vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi in particolare per quanto concerne gli habitat in fascia fluviale ed individuare e progettare le necessarie compensazioni.</p>	<p>Nella tratta in progetto non sono presenti fasce fluviali ma è stata effettuata comunque la valutazione dei potenziali impatti sulla matrice vegetazione, flora, fauna, ecosistemi ed aree protette.</p>	<p>Progetto Ambientale della Cantierizzazione (PAC) <b>L05311D22RGIM000C001</b> A</p>	OTTEMPERATO
8	<p>Gli interventi di mitigazione nel tratto di Riccò dovranno essere collegati alla realizzazione del rilevato con copertura della scarpata con specie arboreo - arbustive autoctone e che tale rilevato sia realizzato con idonei varchi per garantire il deflusso delle acque della rete scolante e per non ostacolare la funzione protettiva della fascia che potrebbe incidere sulla capacità di laminazione per eventi di piena.</p> <p>Nel caso in cui si prevedano mitigazio-</p>	<p>Non applicabile al sub-lotto Parma-Vicofertile in quanto fuori dalla tratta oggetto di PD.</p>		Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile
		Nel Progetto Definitivo, come si	Studio acustico	OTTEMPERATO



PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE	DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI	ELABORATI di RIFE- RIMENTO	Note in me- rito OTTEMPE- RANZA
<p>9</p> <p>ni, direttamente sugli edifici, mediante finestre silenziose, si ritiene necessario che, analogamente a quanto già introdotto con il D.P.R. 18/11/1998 n. 459, siano comunque introdotti tutti gli eventuali ulteriori interventi necessari a garantire il livello notturno massimo, misurato al centro della stanza, a finestre chiuse, con il microfono posto a 1,5 metri dal pavimento.</p>	<p>evince dall'output del modello di calcolo, gli interventi di mitigazione con le barriere antirumore previste consentono di riportare la maggior parte dei ricettori entro i limiti di norma. Nei casi di impatto residuo si provvederà ad interventi diretti al recettore previa misura in campo per la verifica del reale clima acustico in fase di esercizio della linea.</p>	<p>L05311D22RGIM0006001</p> <p>A</p>	
<p>0</p> <p>La proposta di protezione acustica passiva dei recettori sensibili (ospedali, case di cura e riposo, scuole di ogni ordine e grado) deve essere approfonditamente documentata e motivata caso per caso.</p>	<p>Da confrontare ottemperanza prescrizione ID 12. Si precisa che nell'ambito dello studio acustico eseguito, non vi sono ricettori sensibili (ospedali, case di cura e riposo, scuole di ogni ordine e grado) nella fascia di pertinenza.</p>	<p>Studio acustico L05311D22RGIM0006001</p> <p>A</p> <p>Progetto Ambientale della Cantierizzazione (PAC) L05311D22RGIM000C001</p> <p>A</p> <p>Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) L05311D22RGMA000000</p> <p>1A</p>	<p>OTTEMPERATO</p>
<p>1</p> <p>In relazione all'inserimento di nuove infrastrutture varie necessarie per l'adeguamento delle infrastrutture stradali in seguito alla soppressione dei passaggi a livello, dovrà garantirsi un adeguato inserimento paesaggistico di tali manufatti con l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica.</p>	<p>Nel Progetto Definitivo sono state previste opere di inserimento paesaggistico e opere di mitigazione.</p>	<p>Opere di inserimento paesaggistico L05311D22RGIA0000001</p> <p>A</p> <p>Opere di mitigazione L05311D22RGBA0000001</p> <p>A</p>	<p>OTTEMPERATO</p>
<p>2</p> <p>Le mitigazioni per gli impatti sul paesaggio dovranno essere articolate in una serie di azioni che consentano di ricucire e salvaguardare il paesaggio con interventi volti da</p>	<p>Nel Progetto Definitivo sono state previste opere di inserimento paesaggistico e opere di mitigazione.</p>	<p>Opere di inserimento paesaggistico L05311D22RGIA0000001</p> <p>A</p>	<p>OTTEMPERATO</p>

PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE	DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI	ELABORATI di RIFE- RIMENTO	Note in me- rito OTTEMPE- RANZA
<p>un lato, a minimizzare l'impatto visivo dei nuovi manufatti viabilistici e ferroviari progettati e, dall'altro lato, a rendere a livello paesaggistico compatibili i sistemi di barriere fonoassorbenti (eventualmente attraverso opportune composizioni di zone alberate o ce-spugli oppure con l'utilizzo anche di strutture trasparenti)</p>		<p>Opere di mitigazione L05311D22RGBA00000001 A</p>	
<p>Nella fase della progettazione definitiva dovrà essere valutata la possibilità tecnica di limitare l'avanzamento verso l'alveo del Magra del rilevato ferroviario tra il km 35+100 e il km 35+300 e di evitare che il rilevato tra il km 38+265 e il km 38+451 avanzi oltre la linea storica, in direzione dell'alveo del Magra.</p>	<p>Non applicabile al sub-lotto Parma-Vicofertile in quanto relativo alla tratta Berceto-Chiesaccia.</p>		<p>Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile</p>
<p>In fase di progettazione definitiva dovranno essere approfondite e valutate, d'intesa con i competenti organi regionali, le problematiche connesse con la realizzazione della Cassa di espansione della Chiesaccia e del sito di Rottigliano.</p>	<p>Non applicabile al sub-lotto Parma-Vicofertile in quanto relativo alla tratta Berceto-Chiesaccia.</p>		<p>Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile</p>
<p>Dovrà prevedersi lo spostamento della sottostazione elettrica di Molinello al di fuori della fascia ripariale del fiume Magra, allontanandola dalla riva sinistra del corso d'acqua ed il relativo elettrodoto dovrà essere realizzato in doppia terna su palificazione singola, fatte salve motivate esigenze di stabilità della linea.</p>	<p>Non applicabile al sub-lotto Parma-Vicofertile in quanto relativo alla tratta Berceto-Chiesaccia.</p>		<p>Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile</p>
<p>Dovrà prevedersi l'interramento della</p>	<p>Non applicabile al sub-lotto Parma-</p>		<p>Non applicabile al</p>

Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Parma - La Spezia: sub-tratta funzionale compresa tra le stazioni di Parma e Vicofertile

PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE	DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI	ELABORATI di RIFE- RIMENTO	Note in me- rito OTTEMPE- RANZA
<p>linea di alta tensione per il tratto attraversante l'abitato di Fornovo di Taro, fino al torrente Sporzana.</p> <p>Al fine di programmare l'ordine di esecuzione delle singole tratte, va approfondita l'analisi della domanda effettiva passeggeri (in termini di passeggeri/anno o passeggeri/kilometro/anno) sull'intera linea e per stazione/fermata (stazioni di Pontremoli, Berceto, Fornovo ed il PM Scorcetoli) e va prodotta una stima dettagliata della domanda effettiva merci (dati sul carico medio dei treni merci e loro collocazione temporale quotidiana).</p>	<p>Vicofertile in quanto relativo alla tratta Vicofertile-Osteriazza.</p> <p>L'intervento si inserisce nel contesto del raddoppio completo della direttrice Parma - La Spezia di cui sono già realizzati o in corso di realizzazione altri tratti funzionali e sono in progettazione i rimanenti tratti.</p> <p>Le tratte in progettazione che sono la Berceto-Chiesaccia e la Parma-Fornovo (Osteriazza) sono i due tratti che completano l'intero itinerario a doppio binario La Spezia-Parma. Ogni singolo intervento di raddoppio è organizzato in fasi funzionali che, in relazione ai finanziamenti effettivamente disponibili, procede progressivamente con il completamento dell'infrastruttura realizzando tratti di doppio binario che risolvono via via le criticità di traffico sull'itinerario. Per la tratta Fornovo (Osteriazza)-Parma, è stato suddiviso in due fasi funzionali di attuazione che sono Vicofertile-Fornovo e Parma-Vicofertile.</p> <p>La realizzazione della fase funzionale Parma-Vicofertile, contribuirà alla regolarità della circolazione e al miglioramento delle caratteristiche prestazionali della linea, eliminando le interferenze nella stazione di Parma per le connessioni</p>		<p>sub lotto Parma Vicofertile</p> <p>OTTEMPERATO</p>

PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE	DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI	ELABORATI di RIFE- RIMENTO	Note in me- rito OTTEMPE- RANZA
Assicurarsi che il realizzatore dell'infra- struttura posseda o, in mancanza, acquisisca anche dopo la consegna dei lavori e nel più breve tempo possibile, la Certificazione Am- bientale n. 14001 o la registrazione ai sensi del Regolamento CEE n. 761/2001 (EMAS).	alla linea AV/AC. Detti miglioramenti in- frastrutturali, consentiranno l'inizio del potenziamento dei collegamenti regionali e metropolitani da/per il bacino di Parma.  Tale requisito verrà richiesto in fase di gara. In generale, tutte le prescrizio- ni/raccomandazioni la cui ottemperanza potrà trovare applicazione solo in fase di realizzazione dell'opera, saranno inserite tra gli obblighi dell'Appaltatore all'interno del contratto per l'affidamento dei lavori.		
Interporre la massima distanza possibile tra i cantieri temporanei e le aree critiche in- dividuate o individuabili.	Nella scelta delle aree di cantiere base ed operativi, previsti nel Progetto Definitivo, sono stati adottati criteri di minimo impatto sul territorio.	Planimetria di inquadramen- to della cantierizzazione, della vi- abilità e flussi di transito (1: 10.000) <b>L05311D53P4CA0000001</b> <b>A</b> Relazione di cantierizzazio- ne <b>L05311D53RGC A0000001</b> <b>A</b>	<b>OTTEMPERATO</b> Con prescri- zione di richiedere il requisito in fase di gara
Curare un migliore inserimento percet- tivo di viadotti, imbocchi di gallerie e altre opere d'arte ferroviarie, nonché delle nuove strade che sarà necessario aprire per la sop- pressione dei passaggi a livello, tenendo in considerazione anche i valori cromatici dei luoghi attraversati.	Gli interventi di mitigazione acusti- ca di linea previsti sono stati studiati nel rispetto del contesto territoriale. Sono inoltre previsti interventi a verde volti a valorizzare l'inserimento paesaggistico delle opere d'arte da realiz- zare. Per la parte degli imbocchi di galle- ria, il progetto prevede, nel caso dell'imbocco lato Parma, la realizzazione	Relazione sintetica generale dell'intervento <b>L05311D29RGOC0000001</b> <b>A</b> Relazione generale descrittiva <b>L05311D055RGMD0000000</b> <b>1A</b>	<b>OTTEMPERATA</b>

	PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE	DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI	ELABORATI di RIFE- RIMENTO	Note in me- rito OTTEMPE- RANZA
	di una isola a verde tra la via dei Mercati e la linea ferroviaria; ciò consentirà in parte di "nascondere" l'imbocco stesso. Per la parte cromatica, è presente una prescrizione in tal senso nelle relazioni citate			
	Adottare anche nel tratto emiliano le misure di mitigazione elettromagnetica previste per il tratto toscano.	Nel Progetto Definitivo è stato con-fermato l'interramento della linea 132KV già previsto dal Progetto Preliminare per il tratto interessante il centro abitato e re-lativo alla Parma-Vicofertile.	Corografia di tracciato <b>L05311D18C5LP100001A</b> Linea Primaria - Interramento Elettrodotto 132 KV - Re-lazione Generale <b>L05311D18RGLP100001A</b>	<b>OTTEMPERATA</b>
	In sede di progettazione definitiva, veri-ficare la possibilità, suggerita dal Comune di Villafranca Lunigiana, di eliminare il rilevato interposto tra le gallerie Villafranca 1 e 2, ad esempio realizzando un'unica galleria median-te la modifica del raggio di curvatura del trac-ciato; ciò al fine di salvaguardare l'area di in-teresse ambientale sottostante la SS 62, nella quale è tra l'altro presente un albero monu-mentale (Quercia di Menarola).	Non applicabile al sub-lotto Parma-Vicofertile in quanto relativo alla tratta Berceto-Chiesaccia.		<b>Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile</b>
	In sede di progettazione definitiva, veri-ficare la possibilità di eliminare la previsione progettuale inerente lo spostamento a monte della SS 62 tra il km 35+500 e 36+100, adot-tando opportune soluzioni alternative da indi-viduare di concerto con il Comune di Villa-franca e con ANAS.	Non applicabile al sub-lotto Parma-Vicofertile in quanto relativo alla tratta Berceto-Chiesaccia.		<b>Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile</b>
	Caratterizzare le sezioni stradali con	la viabilità che viene investita dalle	Strada dei Mercati - Plani-	<b>OTTEMPERATA</b>

PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE	DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI	ELABORATI di RIFE- RIMENTO	Note in me- rito OTTEMPE- RANZA
particolare attenzione verso le utenze deboli e valutare in tal senso la possibilità di inserimento di marciapiedi nei centri abitati.	lavorazioni ferroviarie nel centro abitato è via dei Mercati. Oltre a definire il provvisorio, dando continuità al flusso veicolare, è stata opportunamente riallocata e dotata dei marciapiedi, che comunque erano in parte già presenti.	metria di Progetto L05311D29PZNVV0200002 <b>B</b>	
Ove ritenuto necessario dalle amministrazioni comunali interessate, predisporre opportune forme di monitoraggio di rumore e polveri in corrispondenza di eventuali centri abitati le cui caratteristiche urbanistiche determinino condizioni di disagio per la popolazione in seguito al passaggio degli autocarri.	In fase di stesura del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) le modalità, la scelta delle matrici ambientali da monitorare e l'ubicazione dei punti sono stati preventivamente condivisi con l'ARPA EMR, Sezione di Parma.	Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) L05311D22RGMA000000 <b>1A</b>	<b>OTTEMPERATA</b>
Garantire preventivamente una viabilità alternativa a tutti gli immobili per i quali la nuova linea ferroviaria e relative opere connesse determineranno l'interruzione o, comunque, l'impraticabilità delle strade d'accesso attualmente esistenti.	Nel Progetto Definitivo sono state previste, e riportate negli elaborati, le deviazioni stradali provvisorie che consentono l'uso della viabilità, anche se in forma ridotta, al fine di dare la continuità degli accessi agli immobili.	Galleria Artificiale GA03 - Deviazioni stradali 1 di 2 L05311D29P8GA0300001 <b>A</b> Galleria Artificiale GA03 - Deviazioni stradali 2 di 2 L05311D29P8GA0300002 <b>A</b> Strada dei Mercati - Pianimetria di Progetto L05311D29PZNVV0200002 <b>B</b>	<b>OTTEMPERATA</b>
Per quanto riguarda i cantieri localizzati nel territorio del Comune di Collecchio si evidenzia che il cantiere di armamento ASA 4 ed il campo base CB 5 sono localizzati all'interno di un importante comparto produttivo previsto dal PRG di ormai prossima attuazione.	Non applicabile al sub-lotto Parma-Vicofertile in quanto relativo alla tratta Vicofertile-Osteriazza.		<b>Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile</b>

Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Parma - La Spezia: sub-tratta funzionale compresa tra le stazioni di Parma e Vicofertile

PRESCRIZIONE / RACCOMAN- DAZIONE	DOCUMENTAZIONE PRE- SENTATA E VALUTAZIONI	ELABORATI di RIFE- RIMENTO	Note in me- rito OTTEMPE- RANZA
<p>ne; per tale motivazione si ritiene necessaria una diversa scelta localizzativa di tali aree.</p> <p>Valutare in sede di progettazione definitiva l'opportunità di sostituire le tecnologie di armamento previste nell'attuale progetto pre-eliminarle introducendo sistemi di sovrastuttura di tipo rigido e continuo.</p>	<p>Nell'attuale sistema ferroviario italiano, per quanto concerne le tecnologie di armamento, l'utilizzo di binario senza massicciata, ovvero di binario realizzato per mezzo di piastre in c.a. prefabbricate e/o gettate in opera poggiate direttamente sul piano di piattaforma, non rappresenta uno standard; in particolare, le poche applicazioni esistenti sono da considerarsi a tutti gli effetti sperimentali, non esistendo ad oggi; omologazioni e certificazioni all'uso di sistemi siffatti; inoltre, il binario senza massicciata viene considerato dal Gestore dell'Infrastruttura tecnicamente ed economicamente conveniente esclusivamente se realizzato in galleria e per una lunghezza superiore a 5 km.</p> <p>Nella tratta in questione è stata adottata una tipologia di posa classica ( rotaia, traversa, ballast), andando a valutare, con opportuni studi delle vibrazioni, i possibili effetti sui ricettori eventualmente presenti. Ciò ha condotto alla introduzione di un apposito materassino antivibrante da porsi in opera sotto il ballast nel tratto di linea in galleria artificiale, al fine di ridurre l'impatto vibrazionale.</p>		<p>Non applicabile al sub lotto Parma Vicofertile</p>

**VALUTATO** che le modifiche apportate dal proponente al progetto definitivo sono essenzialmente da ricondursi alla suddivisione del progetto in sub-lotti funzionali e ad adeguamenti tecnici connessi alla progettazione definitiva, nonché dalle prescrizioni CIPE;

**VALUTATO inoltre** che le prescrizioni relative al sub-lotto 1 oggetto della presente verifica di ottemperanza risultano ottemperate in forza della documentazione fornita dal proponente e dalle valutazioni svolte, il tutto così come meglio specificato nella scheda riepilogativa di cui sopra,

Per effetto di quanto esposto in precedenza, ai fini della Verifica di Ottemperanza del progetto definitivo "*Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Parma - La Spezia: sub-tratta funzionale compresa tra le stazioni di Parma e Vicofertile*" alle prescrizioni in merito contenute nella Delibera CIPE n. 19 del 08/05/2009

### la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale esprime

#### PARERE CHE

1. Che sussista una sostanziale coerenza del Progetto Definitivo con il precedente Progetto Preliminare oggetto della Deliberazione CIPE n. 19 del 08/05/2009.
2. Risultino ottemperate a diverso titolo tutte le prescrizioni,

#### PER TUTTO QUANTO SOPRA ARGOMENTATO

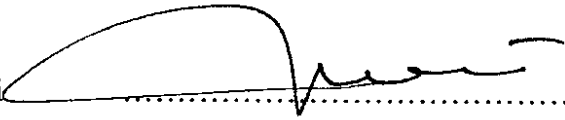
È verificata l'ottemperanza del Progetto Definitivo alle prescrizioni della Delibera CIPE n. 19 del 08/05/2009 alle seguenti prescrizioni:

1. In fase di Progettazione esecutiva siano quantificati i fabbisogni idrici necessari per la realizzazione dell'opera, definite le modalità di approvvigionamento, la sostenibilità di eventuali allacciamenti alla rete acquedottistica e gli effetti sul sistema idrico naturale conseguenti ai prelievi;

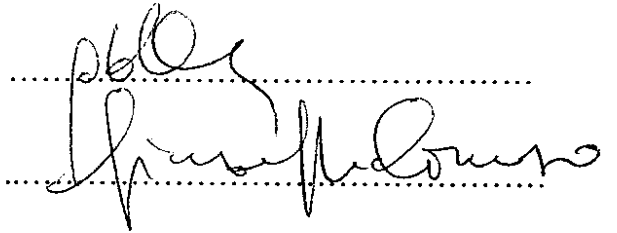


2. In fase di corso d'opera siano sviluppate e programmate le opere di mitigazione e compensazione ambientale in maniera tale che siano progressivamente realizzate con il procedere degli interventi;
3. Sia prevista l'assistenza archeologica in tutte le attività di scavo e di movimento terra;
4. Si accerti che il realizzatore dell'infrastruttura possessa o, in mancanza, acquisisca anche dopo la consegna dei lavori e nel più breve tempo possibile, la Certificazione Ambientale n. 14001 o la registrazione ai sensi del Regolamento CEE n. 761/2001 (EMAS) ;
5. Preliminarmente alla fase di recupero delle aree utilizzate come cantiere, siano verificate situazioni di inquinamento di suolo ed acque ed eventualmente bonificate ai sensi della normativa vigente in materia;
6. Sia verificata la tipologia e la localizzazione delle barriere fonoisolanti all'interno delle aree di cantiere sia in relazione alle eventuali variazioni di programma lavori riscontrabili in fase di sviluppo del Progetto Esecutivo sia in relazione ai valori di monitoraggio acustico eseguiti in corso d'opera.

Presidente Ing. Guido Monteforte Specchi



Dott. Gaetano Bordone  
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

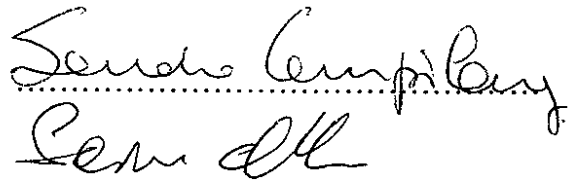


Cons. Giuseppe Caruso  
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres  
(Coordinatore Sottocommissione VIA  
Speciale)

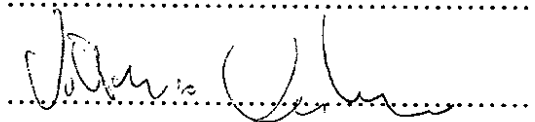
ASSENTE

Avv. Sandro Campilongo  
(Segretario)

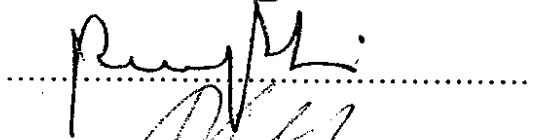


Prof. Saverio Altieri

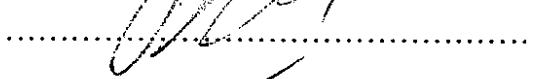
Prof. Vittorio Amadio



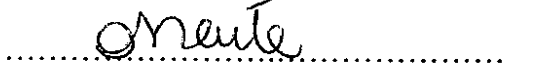
Dott. Renzo Baldoni



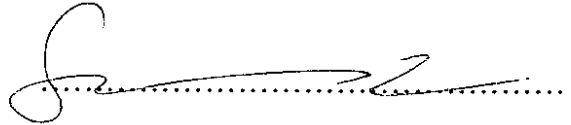
Dott. Gualtiero Bellomo



Avv. Filippo Bernocchi



Ing. Stefano Bonino



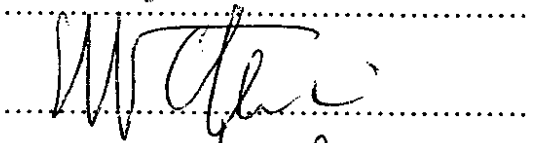
Dott. Andrea Borgia

ASSENTE

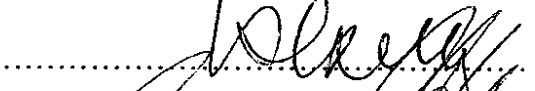
Ing. Silvio Bosetti

ASSENTE

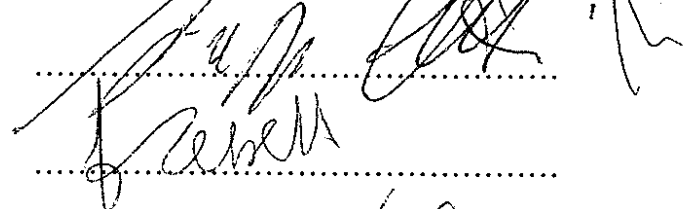
Ing. Stefano Calzolari



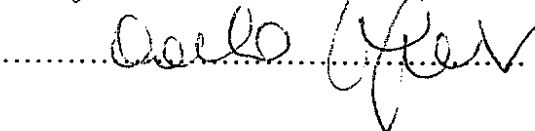
Ing. Antonio Castelgrande



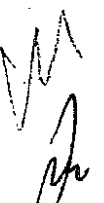
Arch. Giuseppe Chiriatti



Arch. Laura Cobello



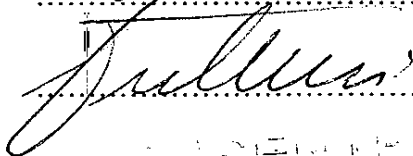
Prof. Carlo Collivignarelli



Dott. Siro Corezzi

ASSENTE

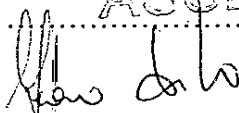
Dott. Federico Crescenzi



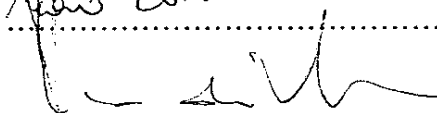
Prof.ssa Barbara Santa De Donno

ASSENTE

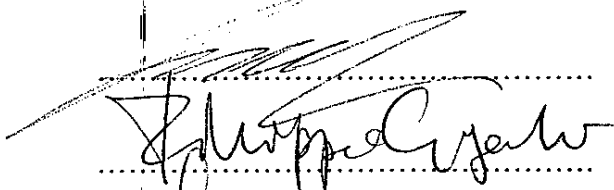
Ing. Francesco Di Mino



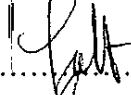
Avv. Luca Di Raimondo



Ing. Graziano Falappa



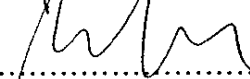
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini



Arch. Antonio Gatto



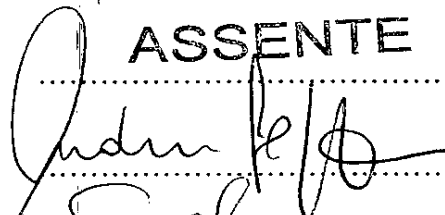
Prof. Antonio Grimaldi



Ing. Despoina Karniadaki

ASSENTE

Dott. Andrea Lazzari



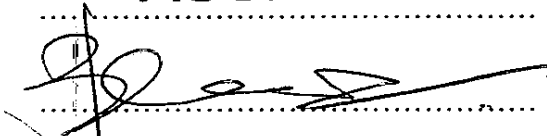
Arch. Sergio Lembo



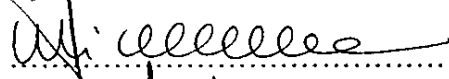
Arch. Salvatore Lo Nardo

ASSENTE

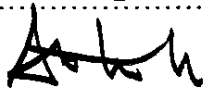
Arch. Bortolo Mainardi



Avv. Michele Mauceri



Ing. Arturo Luca Montanelli



Ing. Francesco Montemagno



Ing. Santi Muscarà

ASSENTE

Arch. Eleni Papaleludi Melis

*Eleni Papaleludi*  
.....  
*Mauro Patti*  
.....

Ing. Mauro Patti

**ASSENTE**  
.....

Avv. Luigi Pelaggi

Cons. Roberto Proietti

*ASSENTE*  
.....

Dott. Vincenzo Ruggiero

*Vincenzo Ruggiero*  
.....

Dott. Vincenzo Sacco

*Vincenzo Sacco*  
.....

Avv. Xavier Santiapichi

*Xavier Santiapichi*  
.....

Dott. Paolo Saraceno

*Paolo Saraceno*  
.....

Dott. Franco Secchieri

*Franco Secchieri*  
.....

Arch. Francesca Soro

*Francesca Soro*  
.....

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

*Francesco Carmelo Vazzana*  
.....

Ing. Roberto Viviani

*Roberto Viviani*  
.....

La presente copia fotostatica composta  
di N° *41*..... fogli è conforme al  
suo originale.

Roma, li **22 MAR. 2012**  
.....